

VareseNews

Autismo e Covid: “È ufficiale, noi non esistiamo”

Pubblicato: Sabato 6 Marzo 2021



Riceviamo e pubblichiamo la lettera denuncia delle associazioni di persone autistiche che chiedono attenzioni e risposte ormai da troppo tempo

E' chiaro adesso che non andava tutto bene e che non andrà tutto bene in territorio lombardo? E soprattutto ora, tra malati e deceduti per Covid e altre patologie, quale importanza o priorità possono avere i bisogni dei disabili?

Questo vale da dodici mesi per quanto riguarda tamponi, cure, ricoveri, assistenza, scuola, sostegno alla famiglia e adesso per i vaccini anti-Covid.

Tra ordinanze e delibere in emergenza, linee guida, indicazioni e piani inconsistenti è tuttora un periodo caratterizzato da **un boom di insuccessi eclatanti, con alti e bassi tra “chiudere tutto” e “aprire tutto”**, ma soprattutto sempre **senza fornire alle persone disabili e con fragilità gli strumenti di prevenzione, tracciamento e attenzione per difendersi dal virus**.

Abbiamo più volte chiesto alla Regione Lombardia la **disponibilità di tamponi ad hoc** per le persone disabili intellettive, di **spazi per ricoveri speciali per i disabili contagiati e i loro caregiver**, di **cure domiciliari per gli stessi**, e adesso abbiamo richiesto **l'inserimento tra le priorità della campagna vaccinale**.

Non abbiamo ottenuto nulla e tutto è sempre caduto nella confusione delle polemiche politiche quotidiane.

La peculiarità della **condizione autistica grave e gravissima** richiede un supporto educativo continuo che in questo periodo è totalmente mancato, per non parlare del diritto allo studio e all'inclusione sociale. In queste condizioni critiche almeno la difesa dalla Covid poteva rappresentare un punto minimo indispensabile per **ragazzi autistici che non sanno usare la mascherina**, attuare il distanziamento, che non possono stare rinchiusi in casa e che, come riportano le statistiche, hanno una probabilità 30 volte maggiore degli altri di morire di Covid.

Abbiamo cercato di portare all'attenzione della Regione Lombardia tutte queste criticità e proposte concrete oltre a uno spaccato di realtà, sofferenza e impegno che le persone e le famiglie – già gravate da una disabilità pesante – devono sopportare. **Nessun esito o outcome, come si dice nei documenti ufficiali.**

Riteniamo pertanto che la nostra volontà di collaborazione sia esaurita dalla fatica e dalla certezza di essere invisibili a una istituzione che continua a privilegiare la soluzione privatistica della salute – peraltro senza governarla – e a ignorare le necessità presenti e future della popolazione più fragile.

Cristina Finazzi Spazio Blu Autismo Varese Onlus

Anna Curtarelli Bovi ANGSA Lombardia onlus

Raffaella Turatto Gaudio onlus

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it